

COMUNE DI AIDOMAGGIORE

PROVINCIA DI ORISTANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 22	25/09/2009
Oggetto	Integrazione Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) gestiti forma non associata nel settore socio-assistenziale – anno 2009.

L'anno **DUEMILANOVE**, addì **Venticinque** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **20:30**, in Aidomaggiore e nella sala delle adunanze della Casa Comunale, convocato con avvisi contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, regolarmente consegnati ai singoli consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di 1^a convocazione, con l'intervento dei Sigg.:

CONSIGLIERE COMUNALE		Presenti	Assenti
COGNOME	NOME		
1. SALARIS	MARIANO	X	
2. ATZORI	RENATO	X	
3. CAMPUS	BARBARA	X	
4. CARTA	MARIA ANTONIETTA	X	
5. CORDA	SALVATORE	X	
6. MARRAS	MASSIMO	X	
7. MASIA	CLAUDIA	X	
8. MASIA	MARIA LUSSORIA	X	
9. MASIA	MARIA ROSARIA		X
10. MURONI	ANTONIO	X	
11. SERRA	COSTANTINO	X	
12. TERRUSO	NAZZARENO	X	
13. ZIULU	RAFFAELE	X	

Assegnati n. 13

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Pietro Caria il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Il Sindaco Dr. Ing. Mariano Salaris, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione

della legge regionale n. 4 del 1988 (riordino delle funzioni socio-assistenziali”;

Visti in particolare:

- l'art. 15 comma 2 della stessa legge che prevede che la Regione emani apposite linee guida per al predisposizione dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona;
- l'art. 20 che individua nel Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS) lo strumento di programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona;
- l'art. 21 che individua il procedimento di adozione del PLUS;
- l'art. 26 (fondo regionale del sistema integrato) assegna una quota del fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona, ai singoli Comuni per la realizzazione di interventi di promozione della comunità locale e per i servizi non compresi nella gestione associata
- l'art. 48 della L.R. n. 23/05 “Disposizioni transitorie” il quale al comma 3 prevede che fino all'entrata in vigore del regolamento di attuazione della stessa legge regionale n° 23/05, si applicano le disposizioni del DPGR 14 febbraio 1989 n° 12 e successive modificazioni (Regolamento di attuazione della legge regionale 25 gennaio 1988 n. 4);

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n° 33 del 22.12.2008, con la quale si approva il Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) contenente il programma delle attività e dei servizi nel settore socio-assistenziale – anno 2009 da gestire in forma non associata, ivi compresi i corrispondenti prospetti economici, nell'ambito del quale è stata inserita la seconda annualità del programma sperimentale di interventi di contrasto delle povertà estreme per una previsione di spesa di €11.853,00;

Richiamata la nota RAS del 30.07.2009 (prot. n° 2833 del 31.07.2009), con la quale si comunica l'adozione della deliberazione della Giunta Regionale n. 34/31 del 20.07.2009 relativa all'approvazione del programma di azioni di contrasto alla povertà per l'anno 2009;

Preso atto che il programma di intervento promosso dalla Regione prevede l'attuazione delle seguenti tre linee di intervento:

- 1) concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- 2) concessione di contributi in misura non superiore a 500,00 euro mensili, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con redditi pari alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'indice della situazione economica equivalente (ISEE);
- 3) concessione di sussidi per ammontare massimo di € 800,00 mensili per lo svolgimento del servizio civico comunale;

Dato atto che come risulta dall'allegato 1 della suddetta deliberazione regionale, sono state assegnate al Comune di Aidomaggiore risorse complessivamente pari ad €30.037,00, che dovranno essere di norma utilizzate nel seguente modo:

- 40% (pari ad €13.214,80) per la linea di intervento 1;
- 20% (pari ad €6.607,40) per la linea di intervento 2;
- 40% (pari ad €13.214,80) per la linea di intervento 3;

Precisato che gli indirizzi regionali consentono ai Comuni di procedere alla compensazione delle risorse tra le linee di intervento sulla base dei bisogni presenti nel proprio territorio e delle priorità programmate;

Ritenuto pertanto necessario confermare le linee di indirizzo impartite riguardo all'attuazione del programma regionale di contrasto alle povertà estreme per l'anno 2009, anche al fine di consentire l'adozione di uno specifico regolamento per disciplinare il servizio civico comunale;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'integrazione della programmazione delle attività e dei

servizi nel settore socio-assistenziale da gestire in forma non associata – Plus anno 2009, nella parte relativa all' Area delle Nuove Povertà Scheda di Programmazione n° 11 – Servizio “Programma di sperimentale di interventi di contrasto delle povertà estreme”;

Preso atto della scheda di programmazione n° 11/bis allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che a seguito di tale integrazione le risorse allocate sull'intervento 1100405/9 varieranno in aumento dalla somma di €11.853,00 ad €44.890,00;

Visti i prospetti economici allegati, parte delle entrate e parte delle spese;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio amministrativo in ordine alla regolarità tecnica e del dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di dare attuazione al programma regionale “Azioni di contrasto alle povertà – anno 2009” di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 43/41 del 20.07.2009 secondo gli indirizzi forniti nell'allegato alla deliberazione (n° 2);

Di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) contenente il programma delle attività e dei servizi nel settore socio-assistenziale – anno 2009 da gestire in forma non associata, nella parte nella parte relativa all' Area delle Nuove Povertà Scheda di Programmazione n° 11 – Servizio “Programma di sperimentale di interventi di contrasto delle povertà estreme”, e ridefinire il relativo quadro economico, sia nella parte delle entrate che nella parte della spesa, secondo le risultanze dei prospetti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che le risorse assegnate al Comune di Aidomaggiore, complessivamente pari ad €30.037,00, saranno di norma utilizzate nel seguente modo:

- 40% (pari ad €13.214,80) per la linea di intervento 1) concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- 20% (pari ad €6.607,40) per la linea di intervento 2) concessione di contributi in misura non superiore a 500,00 euro mensili, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con redditi pari alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'indice della situazione economica equivalente (ISEE);
- 40% (pari ad €13.214,80) per la linea di intervento 3) concessione di sussidi per ammontare massimo di €800,00 mensili per lo svolgimento del servizio civico comunale per il quale sarà adottato uno specifico regolamento;

dando atto altresì che si potrà procedere alla compensazione delle risorse tra le tre linee di intervento sulla base dei bisogni presenti nel proprio territorio e delle priorità programmate, nel rispetto comunque delle suddette percentuali ;

Di approvare la scheda di programmazione n° 11/bis allegata al presente atto per costituirne

parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che a seguito di tale integrazione le risorse allocate sull'intervento 1100405/9 varieranno in aumento dalla somma di €11.853,00 ad €44.890.00;

Di dare atto che il suddetto documento farà parte integrante e sostanziale dell'aggiornamento del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) gestione unitaria associata del distretto Ghilarza –Bosa per il triennio 2007-2009;

Di inviare il documento al Comune di Ghilarza in qualità di Ente capofila per la zona 1 del distretto Ghilarza –Bosa per la trasmissione degli atti alla Regione Autonoma della Sardegna.

Su proposta del Sindaco-Presidente si procede con separata votazione per dichiarare la immediata esecutività del presente atto;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. n°267/2000.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dr. Ing. Mariano Salaris)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pietro Caria)